

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 35 (1963)
Heft: 6

Artikel: La nuova organizzazione delle truppe di rifornimento e del servizio rifornimento munizioni
Autor: Vicari
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-245735>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La nuova organizzazione delle truppe di rifornimento e del servizio rifornimento munizioni

I ten. VICARI, uff. istr. trp. rif.

Nel precedente articolo abbiamo visto come l'OT 61 abbia adattato i nostri rifornimenti alle necessità di un esercito mobile, capace di combattere anche contro un nemico dotato di armi nucleari. Nel quadro di questo programma di semplificazione delle retrovie, i dieci «fornitori» della precedente organizzazione sono ora ridotti a tre:

- le truppe di rifornimento (per la munizione, i carburanti, la sussistenza, i foraggi, il piccolo materiale e la posta)
- il servizio del materiale e delle riparazioni
- il servizio veterinario.

Le truppe sanitarie non appartengono più alle retrovie, pur svolgendo la loro attività in stretta collaborazione con quest'ultime.

Il commissario di guerra in capo è così diventato, presso il comando dell'esercito, il responsabile dei rifornimenti di munizione, carburante e viveri. Da notare, però, che dall'unità d'armata fino all'unità di truppa, i responsabili di questi servizi rimangono due come prima, cioè: uno per la munizione (capo del servizio munizione, ufficiale munizione, comandante dell'unità di SM, sergente maggiore) e un altro per i carburanti, la sussistenza e i foraggi (commissario di guerra, quartier-mastro, furiere). Per adempiere la sua missione il commissario di guerra in capo dispone di un certo numero di corpi di truppa direttamente subordinati: battaglioni sussistenza, gruppi sussistenza, gruppi carburante e gruppi magazzini munizione.

Esaminiamo quindi brevemente queste formazioni del terzo scaglione.

I *battaglioni sussistenza* assicurano la produzione di pane per i corpi d'armata di campagna e, in parte, anche per il corpo alpino. Il battaglione sussistenza, la cui capacità produttiva si aggira sui 25.000 kg. di pane al giorno, si compone di due compagnie di panettieri, ognuna dotata di un buon numero di panetterie mobili (vedasi illustrazioni alle pagine 207 e 208 del fascicolo precedente). Lo SM di battaglione dispone inoltre di mulini mobili, capaci di macinare gran parte della farina necessaria. Un battaglione è riserva dell'esercito. Ad esso è stata affidata la produzione di un pane speciale che può essere conservato fresco parecchi mesi. Questo pane (generalmente chiamato «Frischhaltebrot») si adatta in modo speciale alla formazione di depositi, nonchè al superamento di vuoti che potrebbero verificarsi nel normale rifornimento delle divisioni.

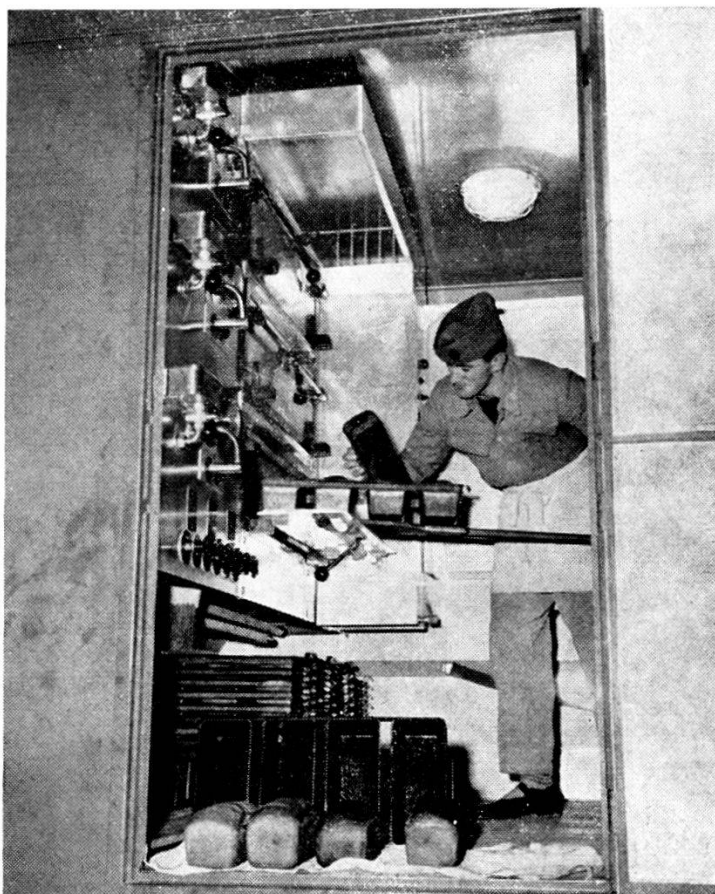
Ai *gruppi sussistenza*, composti di uno SM e di alcuni distaccamenti del servizio complementare, è affidato l'esercizio dei magazzini di viveri e foraggi. Ai magazzini già esistenti ne saranno aggiunti altri ripartiti su tutto il territorio nazionale. Essi rappresentano l'ultima riserva di viveri dell'esercito, cosicchè, dopo la mobilitazione di guerra, forniranno esclusivamente quegli articoli che la truppa non potrà procurarsi nella zona delle risorse locali.

In caso di mobilitazione di guerra tutti i depositi di carburante della Confederazione e dell'esercito, nonchè tutti i grandi depositi civili vengono presi in consegna dai *gruppi carburante*. Per affrettare e semplificare la mobilitazione il personale civile di detti depositi viene lasciato in uniforme al suo posto normale di lavoro; in altre parole il commercio dei carburanti all'ingrosso viene militarizzato, riuscendo così a creare, nello spazio di poche ore, una vastissima base di rifornimento. Allo scopo di sgomberare i grandi depositi delle zone di frontiera, il rifornimento carburanti avverrà dapprima tramite cisterne ferroviarie; in un secondo tempo, quando i trasporti ferroviari non saranno più possibili, ci si potrà basare su piccoli depositi all'interno del paese o perfino sulle riserve sotto roccia della Confederazione e dell'esercito.

I *gruppi magazzini munizione* (reggimenti) dispongono da 2 a 5 gruppi munizione, a loro volta composti di 2, 3 o 4 compagnie. Queste formazioni amministrano e sorvegliano i magazzini dell'esercito, pre-



Mulino mobile



Veduta parziale dell'interno di una panetteria mobile



Mulino mobile in funzione



Preparazione dei bidoni di carburante

parano la munizione e la consegnano alla truppa. Come già accennato in precedenza, esiste sempre più la tendenza a far rifornire la truppa presso queste formazioni del terzo scaglione; ne deriverà una ulteriore decentralizzazione dei magazzini munizione e un aggravio maggiore delle compagnie, a cui si potrà far fronte solamente dotandole di mezzi meccanici adatti.

La subordinazione di queste formazioni nel quadro delle brigate territoriali non è ancora definitivamente risolta; esse restano quindi per il momento direttamente sottoposte al commissario di guerra in capo. Una soluzione definitiva di questo problema potrà essere trovata solo fra qualche anno, basandosi sulle esperienze che attualmente vengono raccolte.

Diamo ora uno sguardo alla formazione del secondo scaglione e cioè al *battaglione rifornimento*, la cui composizione è identica per qualunque tipo di divisione. Esso ha il compito di provvedere al rifornimento di quei prodotti di consumo, che la truppa adopera giornalmente per vivere e combattere: sussistenza, foraggio, carburante e munizione. La posta e il piccolo materiale vengono pure consegnati alla truppa sulle piazze di rifornimento del battaglione da distaccamenti della posta da campo e del battaglione materiale.

Il battaglione rifornimento si compone di uno SM, due compagnie sussistenza, una compagnia carburante mobile e una compagnia munizione mobile. Dello SM fanno parte un capitano addetto, per la coordinazione del rifornimento sussistenza, un aiutante e i capi-servizio usuali: medico, quartiermastro, ufficiale auto, ufficiale munizioni e veterinario, quest'ultimo quale ispettore delle carni e ufficiale ABC. Inoltre fanno parte dello SM alcuni specialisti impiegati per tutto il battaglione.

Le due *compagnie sussistenza*, composte di magazzinieri, macellai e autisti, sono completamente motorizzate e possono trasportare viveri sufficienti per 10.000 uomini. Queste compagnie hanno le seguenti missioni:

- acquisto di viveri e foraggi nella zona delle risorse, rispettivamente rifornimento presso i magazzini dell'esercito,
- acquisto del bestiame da macello e produzione della carne,
- rifornimento della truppa.

La compagnia sussistenza rappresenta quindi l'ossatura necessaria all'organizzazione di una piazza di rifornimento; a tale scopo essa è rinforzata da una sezione carburante mobile, da metà compagnia munizione mobile e da distaccamenti della posta da campo e del battaglione materiale. La responsabilità per l'organizzazione, l'esercizio e la sicurezza di una piazza di rifornimento sta esclusivamente nelle mani del comandante della compagnia sussistenza. Da lui si richiede una progettazione minuziosa e dettagliata dell'impiego della compagnia, affinché l'organizzazione della piazza di rifornimento sia garantita sotto i punti di vista tecnico, tattico e della circolazione stradale.

La *compagnia carburante mobile* si compone di una sezione di comando, di una sezione deposito di carburante e di due sezioni carburante mobili. Abbiamo già visto sopra, che queste due ultime sezioni normalmente si trovano ripartite presso le due compagnie sussistenza, mentre la sezione di deposito provvede a riempire i bidoni alla base. Tutta la dotazione di carburanti può essere trasportata su automezzi e rimorchi: due terzi in bidoni e un terzo in autocisterne. Il rifornimento avviene scambiando bidoni pieni con vuoti direttamente dagli autocarri della cp. carb. mob. agli autocarri della truppa.

La *compagnia munizione mobile* dispone di automezzi sufficienti solamente al trasporto dei propri uomini e del materiale di corpo. Per il rifornimento vero e proprio della munizione bisogna prelevare i mezzi dal gruppo di trasporto motorizzato della divisione. Il compito della compagnia si riduce quindi all'amministrazione e sorveglianza dei depositi dell'unità d'armata (stabili o mobili) e al rifornimento di quelle formazioni il cui consumo di munizione è di mediocre importanza. Come già accennato, i grandi consumatori ritirano la munizione direttamente dai magazzini dell'esercito; i depositi delle unità d'armata servono quindi esclusivamente al superamento di vuoti che potrebbero verificarsi nel rifornimento normale.

Anche le retrovie delle brigate sono state riorganizzate su schemi moderni. Così le brigate di frontiera e di ridotto dispongono oggi di una *compagnia rifornimento* composta di una sezione magazzinieri, una di macellai, una di panettieri e una carburante. Queste compagnie dispongono di mezzi motorizzati appena sufficienti a organizzare una seconda piazza di rifornimento; spostamenti possono essere effet-

tuati solamente con due o tre trasporti. Due di queste compagnie (leggermente modificate negli effettivi) unite a una compagnia sussistenza di Landsturm, formano i *gruppi rifornimento* delle brigate di fortezza. Questi producono il loro fabbisogno di pane in panetterie di campagna stabili e in modernissime panetterie di fortezza. Ad essi si vorrebbe pure attribuire la preparazione di salumi, carne secca, eccetera; questo problema è tuttavia ancora in fase di studio. Per essere completi bisogna aggiungere che anche i corpi d'armata dispongono di una compagnia rifornimento di tipo analogo a quelle citate sopra, ma senza panettieri.

Questo sguardo alle truppe che dipendono dal Commisariato Centrale di Guerra non pretende di essere completo (anche per delle ragioni di segretezza), ma vuole semplicemente far conoscere, nelle grandi linee, le formazioni di rifornimento create dalla recente riorganizzazione del nostro esercito.
